

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "SATTA" CARBONIA

scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Via Della Vittoria n.94 - 09013 Carbonia (CI) Tel. 0781/62255

Codice Fiscale 90027630921 – CAIC87100P

caic87100p@istruzione.it - caic87100p@pec.istruzione.it

www.comprendivosatta.edu.it



PROGETTO TRIENNALE D'ISTITUTO

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Delibera n.28 del Collegio dei Docenti del 05/09/2025

A.S. 2025/2028

PREMESSA

Il Progetto è rivolto agli alunni/e della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di 1° grado. Esso nasce nel rispetto e nell'osservanza di quanto stabilito dalla C. M. n. 110 del 29/12/2011, in particolare la C.M. a riguardo dell'Insegnamento della religione cattolica e attività alternative prescrive che “La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta”. Il progetto nasce dalla consapevolezza che la progettualità nella scuola deve essere effettuata in maniera mirata, nell'osservanza della “qualità” di un servizio educativo improntato al soddisfacimento delle richieste dell'utenza, che sappiano tradursi in reali istanze formative. Ci si propone, dunque, di motivare gli alunni ad un utilizzo consapevole del tempo, evitando che l'ora alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica diventi un momento di disimpegno e sia invece occupata in attività utili sia alla didattica curricolare sia alla formazione della persona. (C.M. n. 18 del 4 luglio 2013)

Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte “all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile”(C.M. 129) e “all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile” (C.M. 130) .

Nella normativa, che disciplina le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado, sono contenute le istruzioni per esercitare la scelta relativa all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e alle attività ad essa alternative.

Tali normative evidenziano che le attività proposte: – non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe; – devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e

Doveri dell'essere Cittadini.

Pertanto è stato strutturato un percorso educativo articolato in tre proposte per i diversi ordini di scuola. Il percorso rivolto agli alunni di tutte le classi risulta finalizzato a:

- imparare ad ascoltare;
- educare al rispetto;
- mostrare curiosità verso esperienze diverse.
- sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita;
- favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione;
- sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità;
- sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi;
- sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile;
- approfondire le regole che governano la società italiana.

Valutazione

La valutazione delle attività alternative alla Religione Cattolica è disciplinata nell'art.2 del D.Lgs. n.62 del 2017, rispetto al DPR 122 del 2009, il nuovo decreto introduce le seguenti novità:

2017, rispetto al DPR 122 del 2009, il nuovo decreto introduce le seguenti novità:

- **ai sensi dell'art.2, comma 3 del decreto tali docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. Nel decreto 122 del 2009 tali docenti fornivano preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto**

raggiunto da ciascun alunno.

La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (**comma 7, art.2**).

Il docente di attività alternative esprime dunque un giudizio.

Metodi e soluzioni organizzative

Per quanto riguarda le soluzioni organizzative si fa riferimento alla circolare ministeriale n.101 del 30 dicembre 2010.

La metodologia preferenziale per le attività alternative alla IRC è essenzialmente di tipo laboratoriale, con conversazioni e riflessioni sintetizzate in produzioni scritte, lavori di gruppo, realizzazione di cartelloni e produzioni multimediali.

Il materiale didattico utilizzato sarà il seguente:

- strumenti multimediali
- schede
- materiale di facile consumo
- favole, racconti, poesie.

Plessi coinvolti

Classi o sezioni ove presenti alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica.

Destinatari

Alunni non avvalentesi dell'IRC.

Durata del progetto

Intero anno scolastico, 1 ora e 30 minuti settimanali nella Scuola dell'Infanzia 2 ore settimanali nella Scuola Primaria e 1 ora per la Scuola Secondaria di I grado (come da orario assegnato all'insegnamento della Religione Cattolica).

Spazi

Aule a disposizione per attività laboratoriali (laboratorio di arte, biblioteca, aula di informatica,...) e spazi polivalenti.

**ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'I.R.C.
SCUOLA DELL'INFANZIA**

SVILUPPO DELLE CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE/ ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> -Il bambino riconosce se stesso e gli altri come persona. - Accetta e rispetta le regole di convivenza civile. - Riconosce e accetta le diversità altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare il senso dell'identità personale e promuovere la comprensione e il rispetto degli altri. - Sviluppare atteggiamenti di fiducia e di stima in se stesso e negli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare se stesso, gli altri e il materiale di uso comune. - Prendere parte a conversazioni rispettando il proprio turno e ascoltare gli altri. - Saper lavorare in gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Lecture stimolo: fiabe e racconti. - Analisi del racconto. - Conversazione guidata. - Drammatizzazione. - Rappresentazione grafica con varie tecniche espressive. - Giochi.

**ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'I.R.C.
CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA**

SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE/ ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITÀ
<p>-L'alunno riconosce se stesso come persona avente diritti e doveri. - Rispetta la propria persona e gli altri e riconosce l'importanza di una sana convivenza nell'ambiente scolastico e sul territorio.</p>	<p>- Riflettere sulla necessità di riconoscere se stesso e gli altri. - Sviluppare atteggiamenti di fiducia e di stima in sé e negli altri. - Divenire consapevole che il rispetto per gli altri costituisce il fondamento per la convivenza civile nell'ambiente scuola e territorio.</p>	<p>- Rispettare se stesso e gli altri. - Assumere atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri. - Partecipare a conversazioni rispettando il proprio turno e l'ascolto dell'altro. - Sviluppare la capacità di cooperare con gli altri. - Conoscere il significato di diritto e dovere.</p>	<p>- Letture stimolo: fiabe e racconti di popoli e culture diverse. - Discussioni. - Giochi e regole.</p>

**ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'I.R.C.
CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA**

SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE/ ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITÀ
<p>-L'alunno riconosce se stesso come persona avente diritti e doveri. - Rispetta la propria persona e gli altri e riconosce l'importanza di una sana convivenza nell'ambiente scolastico e sul territorio.</p>	<p>- Riflettere sulla necessità di riconoscere se stesso e gli altri come persone. - Accettare, rispettare gli altri e i diversi da sé. - Sviluppare atteggiamenti di fiducia e di stima in sé e negli altri. - Divenire consapevole che il rispetto per gli altri costituisce il fondamento per la convivenza civile nell'ambiente scuola e territorio. - Comprendere il significato delle parole Cittadino e Cittadinanza.</p>	<p>- Rispettare se stesso e gli altri. - Assumere atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri. - Partecipare a conversazioni rispettando il proprio turno e l'ascolto dell'altro. - Sviluppare la capacità di cooperare con gli altri. - Conoscere il significato di diritto e dovere.</p>	<p>- Letture stimolo: fiabe e racconti di popoli e culture diverse. - Discussioni. - Giochi e regole.</p>

**ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'I.R.C.
CLASSI TERZE SCUOLA PRIMARIA**

SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE/ ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITÀ
<p>- L'alunno sviluppa un'iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile.</p> <p>- Prende coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano.</p>	<p>- Prendere coscienza dell'importanza del soddisfacimento dei propri bisogni.</p> <p>- Riflettere sul patrimonio di capacità e risorse della propria persona.</p> <p>- Essere capace di collaborare.</p> <p>- Prendere coscienza dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale.</p> <p>- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse.</p> <p>- Favorire la conoscenza e il rispetto dei Diritti Umani come valori universali della persona.</p> <p>- Comprendere come l'esercizio dei propri diritti e della propria libertà debba avvenire sempre nel riconoscimento e nel rispetto dei diritti altrui.</p>	<p>- Rispettare se stesso e gli altri mettendo in atto comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità.</p> <p>- Assumere atteggiamenti corretti nella relazione con gli altri</p> <p>- Partecipare a conversazioni rispettando il proprio turno e l'ascolto dell'altro</p> <p>- Sviluppare la capacità di cooperare con gli altri</p> <p>- Conoscere il significato di diritto e dovere</p> <p>- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette</p> <p>- Leggere e comprendere alcune parti della Dichiarazione dei diritti del fanciullo</p>	<p>- Letture stimolo: fiabe e racconti di popoli e culture diverse</p> <p>- Discussioni, rielaborazioni e rappresentazioni</p> <p>- Giochi e regole (capacità di inventare)</p> <p>- Pace e guerra: studio di alcune situazioni nella storia</p> <p>- Formulazione di ipotesi</p>

**ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'I.R.C.
CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA**

SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE/ ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITÀ
<p>- L'alunno sviluppa un'iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile.</p> <p>- Prende coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano.</p> <p>- Matura una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore riaffermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo.</p> <p>- Attua una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico culturale e religiosa.</p>	<p>- Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità.</p> <p>- Individuare le figure e i servizi deputati a soddisfare i bisogni di ciascuno.</p> <p>- Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri).</p> <p>- Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona.</p> <p>- Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale</p> <p>- Comprendere che la conoscenza di diverse culture è arricchente.</p>	<p>- Promuovere valori fondamentali quali amicizia, solidarietà e lealtà.</p> <p>- Lavorare sulle regole per stare bene insieme e sui comportamenti per sanare i conflitti.</p> <p>- Migliorare la disponibilità a collaborare per la crescita umana del gruppo di appartenenza in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione del corpo sociale.</p> <p>- Le relazioni uguale/diverso: accettare la diversità presente all'interno dell'umanità e al tempo stesso educare alla consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza fra tutti gli esseri umani.</p> <p>- Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia</p> <p>- Conoscere la Carta dei Diritti dei fanciulli.</p> <p>- Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona.</p> <p>- Comprendere che la realtà va letta</p>	<p>- Conversazioni guidate</p> <p>- Brain-storming</p> <p>- Filmati educativi a tema</p> <p>- Giochi didattici da tavolo</p> <p>- Lavori di gruppo</p> <p>- Lettura e interpretazione di immagini</p> <p>- Letture stimolo</p> <p>- Produzioni personali dei propri diritti e doveri;</p> <p>- Rielaborazione e produzione di racconti, poesie e testi.</p> <p>- Rappresentazione iconica di idee, fatti, esperienze personali.</p>

		<p>secondo diversi punti di vista culturali.</p> <ul style="list-style-type: none">- Riferimenti all'attualità con particolare attenzione alle situazioni di conflitto nel mondo per cause etniche, economiche, culturali.	
--	--	--	--

**ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'I.R.C.
CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA**

SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE/ ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno sviluppa un'iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile. - Prende coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano. - Matura una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore riaffermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo. - Attua una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico culturale e religiosa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità. - Individuare le figure e i servizi deputati a soddisfare i bisogni di ciascuno. - Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri). - Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona. - Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale - Comprendere che la conoscenza di diverse culture è arricchente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere valori fondamentali quali amicizia, solidarietà e lealtà. - Lavorare sulle regole per stare bene insieme e sui comportamenti per sanare i conflitti. - Migliorare la disponibilità a collaborare per la crescita umana del gruppo di appartenenza in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione del corpo sociale. - Le relazioni uguale/diverso: accettare la diversità presente all'interno dell'umanità e al tempo stesso educare alla consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza fra tutti gli esseri umani. - Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia - Conoscere la Carta dei Diritti dei fanciulli. - Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona. - Comprendere che la realtà va letta 	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni guidate - Brain-storming - Filmati educativi a tema - Giochi didattici da tavolo - Lavori di gruppo - Lettura e interpretazione di immagini - Letture stimolo - Produzioni personali dei propri diritti e doveri; - Rielaborazione e produzione di racconti, poesie e testi. - Rappresentazione iconica di idee, fatti, esperienze personali.

		<p>secondo diversi punti di vista culturali.</p> <ul style="list-style-type: none">- Riferimenti all'attualità con particolare attenzione alle situazioni di conflitto nel mondo per cause etniche, economiche, culturali.	
--	--	--	--

**ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL’I.R.C.
CLASSI PRIME – SECONDE – TERZE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

TRAGUARDO CON LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE/ ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITÀ
<p>- L’alunno sviluppa il senso del valore della vita e della convivenza civile e prende coscienza dell’importanza della condivisione, cooperazione e solidarietà tra gli esseri umani come persone.</p> <p>- Sviluppa un’etica delle responsabilità individuali e sociali dei comportamenti dell’umanità. - Promuove un atteggiamento responsabile e maturo, riconoscendo il proprio ruolo all’interno del gruppo di appartenenza.</p> <p>- Riconosce il senso della legalità attraverso l’individuazione e il rispetto dei diritti e doveri in ogni ambito sociale (famiglia, scuola, gruppo coetanei, ecc.)</p> <p>- Promuove una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri, al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologica, culturale e religiosa. - Sviluppa la</p>	<p>- Potenziare la consapevolezza di sé, migliorando gli strumenti di comunicazione per esprimere pensieri ed osservazioni personali.</p> <p>- Educare all’interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile.</p> <p>- Saper individuare comportamenti scorretti e dettati dai pregiudizi e riconoscerne le motivazioni psicologiche insite nella natura umana.</p> <p>- Saper interagire, utilizzando “buone maniere” e saper manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate.</p> <p>- Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri).</p> <p>- Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona.</p> <p>- Essere consapevoli</p>	<p>CLASSI PRIME: La lingua italiana come strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La relazione uguale/diverso nei vari ambiti disciplinari (scientifico, umanistico, ecc.) I fondamentali Diritti Umani. La Convenzione internazionale sui diritti dell’infanzia. Concetto di etnia e cultura. La società multietnica e multiculturale.</p> <p>CLASSI SECONDE: Concetto di cittadinanza. La legge umana e la legge divina Concetto di regolamento. Il testo regolativo. I principali codici di leggi nella storia. Legalità e criminalità.</p> <p>CLASSI TERZE: Le più evidenti situazioni conflittuali tra i popoli nella storia del passato e nell’attualità. Le guerre civili.</p>	<p>- Conversazioni guidate</p> <p>- Brainstorming</p> <p>- Filmati educativi a tema</p> <p>- Lavori di gruppo</p> <p>- Lettura e interpretazione di immagini</p> <p>- Letture stimolo</p> <p>- Produzioni personali dei propri diritti e doveri</p> <p>- Rielaborazione e produzioni di racconti, poesie, testi</p> <p>- Rappresentazione iconica di idee, fatti, esperienze personali.</p>

<p>consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza tra tutti gli esseri umani.</p>	<p>dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale. - Stimolare atteggiamenti positivi e di curiosità verso l'altro e le culture altre. - Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità e capire che le diversità sono una ricchezza per tutti.</p>	<p>Le persecuzioni razziali. Il Nazismo. L'Apartheid. Le discriminazioni nella storia dell'umanità. Processi di emancipazione per l'uguaglianza. Obiettivo comune dell'umanità: il raggiungimento della pace.</p>	
--	--	--	--